



Al Consiglio comunale di Alto
Malcantone

municipio\mm\101 piscina VPOD

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 101 accompagnante la convenzione con il Sindacato dei servizi pubblici e sociosanitari (VPOD) per regolare le modalità di gestione e di fun- zionamento della piscina ubicata a Sessa presso il centro ai Grap- poli

Gentile signora Presidente,
gentili ed egregi Consiglieri comunali,

la piscina di Sessa è di proprietà del Sindacato dei servizi pubblici e sociosanitari (VPOD), ma sin dalla sua realizzazione, nel lontano 1972, ha assunto un'importanza pubblica per la popolazione dell'intera Regione del Malcantone. La piscina è inserita nel centro turistico ai Grappoli che fu costruito e gestito dal VPOD con lo scopo primario di offrire una possibilità di vacanze accessibile anche alle persone e famiglie meno abbienti.

La discussione sul futuro della piscina ai Grappoli risale al 1997 nell'ambito dello studio della Valle della Tresa. Dopo parecchi incontri con le commissioni designate dalla VPOD ad accompagnare il rilancio del Centro ai Grappoli si era giunti ad una proposta sottoposta ai Municipi in cui si prevedeva una convenzione tra i Comuni e il VPOD. Quest'ultima si sarebbe impegnata sia ad eseguire il rinnovo degli impianti sia alla gestione degli stessi. A questa soluzione la maggioranza dei Municipi avevano dato la loro adesione di principio. I proprietari sarebbero anche stati d'accordo di vendere la piscina ma l'acquisto è risultato troppo oneroso sia per il Comune di Sessa che per gli altri Comuni Malcantonesi. Il progetto si è quindi bloccato per alcuni anni, ma la piscina è fortunatamente sempre rimasta aperta ed agibile al pubblico.

Il Sindacato, in tempi recenti, ha deciso di vendere a privati una parte dei bungalows presenti nella loro proprietà e di investire il ricavato di questa operazione per i lavori di ristrutturazione della piscina a favore della collettività. Nel frattempo la struttura ha continuato a deperire e oggi siamo confrontati con il termine ultimo per mantenere in vita la piscina e soprattutto per mantenerla aperta al pubblico. Da segnalare inoltre che la piscina non è allacciata alla rete fognaria.

Per le attività di coordinamento è stato chiesto l'intervento della Regione Malcantone che si è anche occupata della preparazione della documentazione.

Il progetto (piani e preventivo allegati)

In buona sostanza il progetto è una collaborazione tra pubblico e privato per ristrutturare l'unica piscina di questo genere nel Malcantone. Il pubblico, i Comuni, finanziano in modo solidale e in un'ottica regionale il 75% dei costi annui necessari per il funzionamento e la gestione della piscina in cambio di tariffe agevolate per la popolazione. Il privato, partendo dalla proprietà esistente, investe ca. 1.5 milioni di franchi per i lavori di ristrutturazione e si impegna a gestire la struttura informando costantemente i Comuni convenzionati. Partecipa inoltre al 25% dei costi annui considerato che la struttura ha anche una valenza turistica.

L'alternativa sarebbe la chiusura della piscina pubblica e l'eventuale costruzione di una piccola vasca ad esclusivo uso dei clienti dell'albergo all'interno della corte.

La piscina di Sessa è importante per il centro ai Grappoli e per l'albergo, ma lo è ancora di più per gli abitanti dei Comuni Malcantonesi, soprattutto per le famiglie e per i giovani.

Le opere di ristrutturazione sono così suddivise:

- interventi all'edificio bar e office
- interventi per ricostruire il nuovo spogliatoio uomini con impianti docce
- interventi per ricostruire il nuovo spogliatoio donne con impianti docce
- interventi per ricostruire i nuovi servizi WC e i servizi per i disabili
- interventi nel locale tecnico e posa nuovo impianto della piscina
- interventi alle vasche esterne
- interventi per la posa della nuova pavimentazione esterna
- raccordo alla canalizzazione dell'albergo per l'evacuazione delle acque luride

L'investimento complessivo adeguato alla data dell'inizio dei lavori (2011-2012) ammonta a 1.5 milioni di franchi. Il VPOD potrà usufruire di un sussidio a fondo perso di 150'000 franchi nell'ambito della legge sul turismo.

Il progetto e le modalità di finanziamento sono state presentate dalla Regione ai Comuni la prima volta il 15 aprile 2010. Malcantone turismo e la sezione della promozione economica sono stati coinvolti nel progetto sin dall'inizio.

I singoli Municipi hanno esaminato il progetto ed hanno formulato, tramite risoluzione municipale, la loro decisione di entrata in materia.

Il progetto ha trovato l'adesione di 19 Municipi su 20. I Comuni di Agno, Bioggio e Manno partecipano inizialmente per 5 anni in quanto dopo questo periodo è prevista la costruzione di una piscina ad Agno in zona lago.

La convenzione

Giusta l'art 193a LOC il comune può sottoscrivere convenzioni di diritto pubblico con enti pubblici o privati per l'esecuzione dei suoi compiti. La convenzione deve contenere in particolare lo scopo, l'organizzazione, il riparto delle spese, il termine di rinnovo e di disdetta. La stessa deve essere adottata dal Consiglio comunale secondo le modalità previste per il regolamento comunale, salvo i casi di esclusiva competenza municipale.

La convenzione con il suo allegato 2 spiega in dettaglio le "regole del gioco" e il modello di finanziamento. Riassumiamo qui di seguito i punti più importanti:



I Comuni convenzionati partecipano annualmente e per la durata di 15 anni (fatta eccezione dei Comuni di Agno, Bioggio e Manno che inizialmente partecipano al progetto per soli 5 anni) al 75% dei costi complessivi per il funzionamento e la gestione della piscina. La cifra annua da ripartire è di 105'750 franchi.

Il singolo Comune partecipa al finanziamento dei costi secondo la chiave di riparto basata sui seguenti parametri:

- popolazione finanziaria
- risorse fiscali cantonali
- distanza in km dal nucleo principale del Comune (tenuto conto di una distanza massima di km 20)

La chiave di riparto tra i Comuni viene aggiornata ogni due anni in base ai dati statistici pubblicati dal Cantone Ticino.

Il Comune di Sessa partecipa in modo più importante di tutti gli altri Comuni vista la presenza della struttura sul suo territorio comunale.

La Regione Malcantone (o il Comune di Sessa qualora la Regione dovesse cessare la sua attività nei prossimi anni) si occuperà di convocare almeno una volta all'anno tutti Comuni convenzionati per ricevere informazioni sulle finanze e sulla gestione della piscina.

I Comuni convenzionati, in occasione della riunione informativa annuale designano una Commissione di sorveglianza di almeno cinque rappresentanti che ha il compito di seguire la gestione della piscina durante la stagione in collaborazione con la direzione del Centro ai Grappoli.

Il VPOD ha un obbligo informativo nei confronti dei Comuni convenzionati. Le informazioni saranno automatiche fornite dal VPOD ai Comuni convenzionati.

Le persone fisiche, le scuole e le associazioni sportive con domicilio, rispettivamente sede nei Comuni convenzionati beneficiano di agevolazioni tariffarie sul prezzo di entrata, ritenuto che lo sconto minimo deve essere del 25%.

L'entità esatta di questi ribassi viene fissata in accordo con i Comuni convenzionati in occasione della riunione annuale per la discussione sui preventivi.

Il contributo annuo è da intendersi come contributo massimo ed è per i primi 5 anni inferiore in quanto sarà suddiviso su 19 Comuni. Dal sesto anno i Comuni potrebbero rimanere solo 16 e quindi il contributo dal sesto anno aumenterebbe.

Per il Comune di Alto Malcantone l'importo per i primi 5 anni ammonterebbe a CHF 2'270, mentre dal sesto anno salirebbe a CHF 2'675.

La durata della convenzione è di 15 anni e potrà essere disdetta 1 anno prima della scadenza. Senza disdetta si rinnova per ulteriori 5 anni.

La convenzione entrerà in vigore con la ratifica da parte della sezione degli enti locali qualora tutti i legislativi comunali dei 19 Comuni l'approveranno.

CONCLUSIONI

Questa proposta permette di mantenere una struttura balneare a favore della popolazione e dei turisti del Malcantone che ha dimostrato la sua validità da oltre 30 anni. Una sua chiusura e conseguente smantellamento rappresenterebbe sicuramente una perdita di un ulteriore elemento di attrattiva sia per la popolazione domiciliata che per il turismo con conseguenti ricadute economiche negative.

La soluzione proposta permette ai Comuni di evitare di dover presto o tardi loro stessi realizzare un impianto balneare nuovo con costi nettamente più onerosi per la comunità sia a livello di investimenti che a livello di gestione corrente.

Richiamato l'art. 193a LOC si chiede a codesto onorando consesso di voler

r i s o l v e r e:

1. È approvata la convenzione con il Sindacato dei servizi pubblici e sociosanitari (VPOD) che regola le modalità di partecipazione del Comune alla gestione e al finanziamento della piscina pubblica di proprietà del VPOD.
2. L'entrata in vigore della convenzione è prevista con l'approvazione della SEL dopo l'adesione dei 19 Comuni coinvolti.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Curzio Sasselli



Il Segretario:

Mirko Tamagni

6937 Breno, 17 febbraio 2011

Ris. mun. no. 29/2011

Allegato: convenzione

regole d'applicazione

la restante documentazione è consultabile in Cancelleria comunale

Per analisi e rapporto

Gestione	Petizioni	Edilizia/opere pubbliche
	X	

